



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 99 DEL 26/05/2017

ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE IN USO DI PORZIONE DI IMMOBILE, DI PROPRIETÀ COMUNALE, DA DESTINARE A SEDE CENTRO SOCIO-OCCUPAZIONALE.

L'anno duemiladiciassette , il giorno ventisei , del mese di maggio , alle ore 08:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	OLIVIERI AMEDEO	Assessore	A
5	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
6	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

L'Assessore Olivieri Amedeo è assente giustificato.

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 112 (proponente: PESCI PATRIZIA) predisposta in data 15/05/2017 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 24/05/2017 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 Dott RINALDINI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 25/05/2017 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 112, integrata in premessa come sotto indicato:

"Visto il contenzioso in atto con Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A. a seguito di sentenza tribunale ordinario di Rimini – Sezione Unica Civile – n. 471/2016, si ritiene di concedere il bene soltanto per un anno e con l'espressa avvertenza della esistenza di un contenzioso in atto, in modo da rendere edotti i contraenti, mediante la previsione di apposite clausole, della situazione in essere, senza ingenerare erronei affidamenti."

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 112 del 15/05/2017

ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE IN USO DI PORZIONE DI IMMOBILE, DI PROPRIETÀ COMUNALE, DA DESTINARE A SEDE CENTRO SOCIO-OCCUPAZIONALE.

Assessore competente: PESCI PATRIZIA

Settore proponente: SETTORE 03

Dirigente responsabile: RINALDINI FRANCESCO

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATO il vigente “Regolamento per le concessioni in uso dei beni demaniali e patrimoniali dell’Ente o nella gestione dell’Ente” approvato con delibera di C.C. n. 31 del 26/03/2009;

VISTA la D.G.C. n. 44 del 22/03/2016 con la quale l’Amministrazione Comunale ha fornito l’indirizzo per la concessione, dell’uso e gestione di porzione di immobile denominato “Bus Terminal” sito in Cattolica via Toscana, adibito a centro socio-occupazionale, per il periodo di n. 1 (uno) anno (fino al 31.12.2016) ad un canone annuo pari ad € 18.000,00;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 246 del 14/04/2016 ad oggetto: “Concessione in uso di porzione di immobile comunale (Ex Bus Terminal) da destinare a sede Centro Socio Occupazionale denominato “I Delfini” - Approvazione schema di contratto” e successiva Determinazione Dirigenziale n. 941 del 22/12/2016 attraverso la quale si è addivenuti alla proroga tecnica del contratto esistente per il periodo decorrere dal 1 gennaio fino al 30 giugno 2017;

CONSIDERATO che l’Amministrazione comunale riconosce il valore sociale ed il concreto contributo sinora fornito alla comunità locale dall’attività resa presso il C.S.O. “I Delfini”, concernente un servizio di accoglienza diurna per soggetti in condizione di disabilità psichica, fisica e psichiatrica, finalizzato a favorire la formazione lavorativa in ambiente protetto, propedeutica o sostitutiva all’inserimento lavorativo in azienda, promuovendo inoltre il mantenimento e il potenziamento delle

abilità relazionali ed operative e delle autonomie personali necessarie per affrontare il mondo del lavoro;

RAVVISATA pertanto l'importanza di garantire la continuità dell'esperienza sinora maturata, anche tenendo conto degli effetti negativi e ricadute sociali derivanti da una eventuale interruzione del progetto in parola, che tra l'altro coinvolge cittadini disabili residenti nei comuni del distretto socio-sanitario di Riccione – ambito Rimini Sud;

CONSIDERATO pertanto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale destinare i locali ubicati al piano terra dell'immobile denominato “Bus Terminal”, a sede di un Centro Socio – Occupazionale/Laboratorio Protetto;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Settore 2 – Patrimonio, di attivare le procedure necessarie all'emanazione del Bando pubblico per la concessione in uso e gestione della porzione di immobile denominata “Bus Terminal”, sita in Cattolica via Toscana, come da planimetria allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto, con destinazione vincolata ad attività concernenti un servizio c.d. “Centri Socio Occupazionali (CSO)” - secondo la definizione data dal Sistema Informativo delle Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna. Nello specifico per CSO deve intendersi:

“un servizio territoriale a carattere diurno ed a bassa intensità assistenziale destinato a persone con disabilità, con finalità di attivare interventi di formazione/addestramento riabilitativo occupazionale in ambiente protetto, propedeutici o sostitutivi all'inserimento lavorativo in azienda e di favorire il mantenimento e il potenziamento delle abilità relazionali ed operative e delle autonomie personali necessarie per affrontare il mondo del lavoro. Sono servizi di natura socio-sanitaria non soggetti, diversamente dai centri socio-riabilitativi diurni, all'obbligo di autorizzazione al funzionamento ai sensi della DGR n. 564/00”;

RITENUTO inoltre necessario precisare che le attività svolte nella sopracitata struttura oggetto di concessione dovranno essere rivolte esclusivamente in favore di utenti residenti nella Provincia di Rimini, in carico ai Servizi Socio-Sanitari competenti ed in condizione di disabilità medio - grave impossibilitati o non ancora pronti a sostenere un impegno occupazionale in un vero e proprio ambiente lavorativo, aventi comunque livelli di autonomia personale superiori a quelli posseduti dagli ospiti dei centri socio - riabilitativi diurni;

CONSIDERATO quindi opportuno definire gli indirizzi generali necessari per la predisposizione del bando per la concessione di locali di cui trattasi, rifacendosi a quanto stabilito nel sopra citato Regolamento Comunale di concessione di beni immobili, ed in particolare riguardo agli artt.: 3 “*Modalità di rilascio delle concessioni*”; 4 “*Requisiti soggettivi, canoni agevolati*” e 6 “*Durata*”, demandando la quantificazione del valore annuo del canone di concessione al Servizio Patrimonio, e prevedendo una durata della concessione non inferiore ad anni tre e superiore ad anni nove;

TENUTO CONTO infine dei tempi tecnici prescritti dal vigente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'espletamento delle procedure di gara e per la stipula del contratto d'appalto;

CONSIDERATO che il contratto attualmente in essere, per la gestione di cui trattasi, giunge a scadenza in data 30 giugno 2017, si reputa opportuno considerare una eventuale proroga dello stesso, nella misura strettamente necessaria a garantire lo svolgimento del servizio nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;

RILEVATO che detta proroga, prevista dall'art. 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016, impone ex lege al contraente di procedere alla “*esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi patti, prezzi e condizioni più favorevoli per la stazione appaltante*”;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

- 1.- di stabilire che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- 2.- di dare atto che è volontà dell'Amministrazione Comunale concedere, previa procedura ad evidenza pubblica, l'uso e la gestione di porzione di immobile denominato "Bus Terminal" sito in Cattolica in via Toscana, come da planimetria allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con destinazione vincolata ad attività concernenti un servizio c.d. "Centri Socio Occupazionali (CSO)" - secondo la definizione data dal Sistema Informativo delle Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna. Nello specifico per CSO deve intendersi "un servizio territoriale a carattere diurno ed a bassa intensità assistenziale destinato a persone con disabilità, con finalità di attivare interventi di formazione/addestramento riabilitativo occupazionale in ambiente protetto, propedeutici o sostitutivi all'inserimento lavorativo in azienda e di favorire il mantenimento e il potenziamento delle abilità relazionali ed operative e delle autonomie personali necessarie per affrontare il mondo del lavoro. Sono servizi di natura socio-sanitaria non soggetti, diversamente dai centri socio-riabilitativi diurni, all'obbligo di autorizzazione al funzionamento ai sensi della DGR n. 564/00";
- 3.- di precisare che le attività svolte nella sopracitata struttura oggetto di concessione dovranno essere rivolte esclusivamente in favore di utenti residenti nella Provincia di Rimini, in carico ai Servizi Socio-Sanitari competenti ed in condizione di disabilità medio - grave impossibilitati o non ancora pronti a sostenere un impegno occupazionale in un vero e proprio ambiente lavorativo, aventi comunque livelli di autonomia personale superiori a quelli posseduti dagli ospiti dei centri socio - riabilitativi diurni;
- 4.- di demandare al Dirigente del Settore 2 – Patrimonio, l'adozione del bando pubblico e di tutti gli atti conseguenti al fine di addivenire alla stipula della concessione dell'immobile di cui trattasi, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale di concessione di beni immobili, in particolare riguardo agli artt.: 3 "*Modalità di rilascio delle concessioni*", 4 "*Requisiti soggettivi, canoni agevolati*" e 6 "*Durata*", demandando altresì la quantificazione del valore annuo del canone di concessione al Servizio Patrimonio, prevedendo una durata della concessione non inferiore ad anni tre e superiore ad anni nove;
- 5.- di avvalersi di quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del D.lgs 50/2016, dando mandato al Dirigente del Settore 2 – Patrimonio di provvedere ad una eventuale proroga del contratto attualmente in essere, nella misura strettamente occorrente alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
- 6.- di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Rinaldini;
- 7.- di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Politiche Sociali; Servizi Finanziari, Ufficio Patrimonio;
- 8.- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4°

comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)